

VERBALE ASSEMBLEA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

10 APRILE 2026

In data 10 aprile 2026 dalle ore 17.13, si è riunita l'Assemblea dell'Azienda Speciale Csbno presso la sede amministrativa del Csbno ad Arese in via Salvo D'Acquisto, 6, in accordo con le amministrazioni socie, per discutere il seguente ordine del giorno.

La convocazione è stata trasmessa in data 17 marzo 2026 nel rispetto delle norme vigenti e dello Statuto.

Ordine del giorno:

1. approvazione verbale del 30/01/2026;
2. approvazione budget 2026 e relativi allegati;
3. comunicazioni del CdA.

Presiede, a norma dell'art. 17 comma 4 dello Statuto, la Presidente Daniela Maggi, assessore del Comune di Cinisello Balsamo

In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

COMUNE	DELEGATO		PRESENTI		
	RUOLO	NOME	Quote	Quote	Nr.
ARESE	Assessore cultura	SCUPOLA Denise	55,78	55,78	1
BARANZATE	Assessore cultura	BEVILACQUA Zoe	17,54	17,54	1
BOLLATE	Assessore cultura	ALBRIZIO Lucia	55,47	55,47	1
BRESSO			25,41	0	0
BUSTO GAROLFO	Assessore cultura	BIONDI Susanna	19,17	19,17	1
CANEGRATE	Assessore cultura	LURAGO Sara	15,77	15,77	1
CERRO MAGGIORE			15,98	0	0
CESATE	Assessore cultura	UGGERI Lucia	24,44	9	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore cultura	MAGGI Daniela	100,83	100,83	1
CORMANO	Assessore cultura (CB)	MAGGI Daniela	23,26	23,26	1
CORNAREDO	Assessore cultura	CAGNONI Sonia Maria	22,72	0	1
CUSANO MILANINO	Vicesindaco	ZANCO Mario	19,14	19,14	1
DAIRAGO	Vicesindaco	GATTI Nicolò	9,28	0	1
LAINATE	Assessore cultura	FERRARIO Paola	39,69	39,69	1
LEGNANO	Assessore cultura (CB)	MAGGI Daniela	53,29	53,29	1
NERVIANO	Sindaca	COLOMBO Daniela	20,18	20,18	1
NOVATE MILANESE	Assessore cultura	DAVID Luca	39,20	39,20	1
PADERNO DUGNANO	Vicesindaca	CANIATO Antonella	72,98	72,98	1

PERÒ	Assessore partecipate	VATALARO Giuseppe	28,51	28,51	1
POGLIANO MILANESE	Assessore cultura	MAGISTRELLI Gabriele	10,01	10,01	1
PREGNANA MILANESE	Consigliere	TADDEO Cristiano	6,41	6,41	1
RESCALDINA			14,03	14,03	0
RHO	Assessore cultura	GIRO Valentina	64,29	64,29	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO SU LEGNANO			7,93	7,93	0
SAN VITTORE OLONA	Sindaco	ZERBONI Marco	8,58	8,58	1
SENAGO			27,78	27,78	0
SESTO S. GIOVANNI			109,12	0	0
SETTIMO MILANESE	Assessore cultura	SANTAGOSTINO PRETINA Sara	18,30	18,30	1
SOLARO			17,94	17,94	0
VANZAGO	Assessore cultura	DONGHI Laura	13,00	13,00	1
VILLA CORTESE	Assessore cultura (BG)	BIONDI Susanna	5,65	5,65	1
PROVINCIA DI LODI			66,06	0	0
VARESE	Assessore cultura	LAFORGIA Enzo Rosario	54,00	54,00	1
			1000	734,29	25

Sono quindi presenti 25 comuni per un totale di 734,29 millesimi delle quote.

I seguenti Comuni hanno delegato:

Cormano e Legnano delegano la presidente MAGGI Daniela;

Villa Cortese delega l'assessore alla cultura di Busto Garolfo BIONDI Susanna

Assistono alla seduta la presidente del CdA Maria Antonia Triulzi, il consigliere del CdA Luca Pouchain, il Direttore Pieraldo Lietti, in qualità di verbalizzante e Maura Beretta Istituzionale.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

P. N. 1 O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALE DEL 30/01/2026

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Buonasera, benvenuti.

Allora apriamo l'Assemblea con 25 presenti e 734,29 millesimi. Partiamo con il primo punto che è l'approvazione del verbale del 30 di gennaio 2026 vi chiedo se ci sono delle variazioni se ci sono richieste lo metto già in votazione quindi partiamo con i contrari? Astenuti? Quindi lo diamo per approvato. Sì 25 voti favorevoli pari 734,29 millesimi. Grazie mille Maura

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvato il verbale dell'Assemblea del 30/01/2026 con 25 voti favorevoli, pari alla quota di 734,29 millesimi, nessun contrario e astenuto.

Nello specifico:

Favorevoli 25 pari a 734,29 millesimi

Arese, Baranzate, Bollate, Busto, Canegrate, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, San Vittore Olona, Settimo Milanese, Vanzago, Villa Cortese e Varese.

contrari nessuno

Astenuti nessuno

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

P. N. 2 O.d.G. – APPROVAZIONE BUDGET 2026 E RELATIVI ALLEGATI

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Allora passiamo al secondo punto che è l'approvazione del budget 2026 e relativi allegati, lascio la parola subito alla presidente Triulzi.

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

Buonasera a tutti. Vi ringraziamo della vostra presenza sempre sollecita. Allora intanto che faccio i ringraziamenti. Ringraziamo anche il direttore perché ha tradotto questo documento, molto corposo e molto interessante insieme a Luca, in slides facilmente comprensibili e facilmente leggibili. Naturalmente il testo è molto più. non vi propongo di leggere tutto il testo questo assolutamente non lo propongo naturalmente. Possiamo discutere anche di vari punti che troverete nel testo. Voi sapete che cerchiamo in questa prima fase di capire l'essenziale. Il primo programma 26/28 parte da un modo semplice: oggi il CSPNO è in una situazione di equilibrio, orientato al perseguimento di una piena stabilità. Secondo parlavo prima con la presidente dell'assemblea e ci dicevamo che questo non è frutto solo di quest'anno, è il frutto del lavoro di tutti questi anni perché è stato un lavoro che ci ha chiesto di continuare, ve lo dico come idea fondamentale, la mission di CSBNO che è una mission di natura culturale, ma perché questo possa andare avanti deve avere un equilibrio finanziario ed economico che è indispensabile.

Negli ultimi anni l'azienda è cresciuta in modo importante, sono aumentate le attività, si è rafforzata l'organizzazione di un sistema bibliotecario che ha un ruolo sempre più rilevante sul territorio. C'è un elemento che qui noi non diciamo, l'organizzazione di un sistema bibliotecario che vuol dire anche una organizzazione interna che era piuttosto ridotta con un'organizzazione che avesse delle figure professionali in grado di gestire sia l'aspetto istituzionale e amministrativo, sia l'aspetto economico-finanziario. Quindi si è dovuto rafforzare e sono rafforzate anche queste figure. Abbiamo avuto in questi anni un 21% di crescita di attività, il volume complessivo delle attività è aumentato in modo significativo negli ultimi 3 anni. e questo in particolare grazie alla fiducia che i Comuni hanno dato a CSBNO, nell'affidarci servizi. Il margine operativo è migliorato in modo significativo nell'ultimo anno, il 20%, questo è anche dovuto all'ingresso di Lodi e Varese. È un risultato positivo e la gestione corrente è tornata in equilibrio, grazie al fatto che i costi crescono meno dei ricavi e questo è una cosa fondamentale che i costi crescano meno dei ricavi è fondamentale. I ricavi principali hanno tenuto in modo sostanziale con una variazione contenuta e il sistema aziendale ha rafforzato la propria capacità. Rispondere ai bisogni dei Comuni quindi. Il tema del margine operativo è comunque un tema importante di cui poi Luca dirà tutto e ci spiegherà perfettamente e dove siamo oggi siamo arrivati. La crescita degli ultimi anni ha portato dei risultati importanti ma quello che vi accennavo prima e cioè la necessità di una gestione più complessa e accurata. Man mano che un'azienda cresce sono necessari non soltanto gli operatori che stanno nelle biblioteche, i bibliotecari, ma proprio quello che vi dicevo prima, una struttura amministrativa in grado di gestire le commesse e i contratti. soprattutto per il controllo dei costi e per l'organizzazione finanziaria.

Negli ultimi due anni si è consolidato un percorso di equilibrio di riequilibrio che prima c'era meno e oggi i primi risultati si vedono chiaramente. Quali sono i risultati? Io mi fermerei ancora un attimo sul titolo CRESCITA E COMPLESSITA', due facce della stessa medaglia. Ecco questo è un aspetto su cui io cerco di stare particolarmente attenta, perché la crescita non è soltanto una crescita, ma necessita, scusate se mi ripeto, di una struttura sia dal punto di vista economico, finanziario, amministrativo che

deve andare di pari passo, perché non ci può essere una crescita, questo era stato uno dei limiti delle precedenti gestioni, di non aver avuto una solidità dal punto di vista finanziario e dal punto di vista del controllo dei costi tale che tenesse insieme la crescita e tenesse insieme l'equilibrio. Il margine operativo è migliorato in modo significativo con un aumento di circa +20% nell'ultimo anno. La gestione corrente è tornata in equilibrio segnando un passaggio importante per l'azienda. Il risultato di esercizio è positivo e oggi CSBNO può sostenere con maggiore serenità la gestione ordinaria. Questo è il quadro, della crescita e della complessità che ogni crescita comporta. La struttura finanziaria un percorso avviato. Il tema centrale resta quello della sostenibilità finanziaria che è indispensabile. Ci sono negli anni della crescita diciamo, fino al 2021-2022 l'azienda ha sostenuto degli investimenti importanti che hanno fatto salire anche il livello di esposizione finanziaria e gli assessori che sono con noi da più anni sanno bene a quali difficoltà siamo andati incontro.

Negli ultimi esercizi, però, è iniziato un percorso di rientro. Ci sono dei segnali positivi. Negli ultimi anni si è avuta una riduzione graduale dell'esposizione finanziaria. Meno male, se no saremmo stati qui per niente. il rientro è significativo nell'ordine di alcune decine di punti percentuali rispetto ai livelli più alti è un percorso da continuare nel tempo. Quali sono gli elementi ai quali dobbiamo prestare attenzione la gestione della liquidità richiede attenzione continua perché io so che molti di voi si occupano anche di bilancio e conoscono bene qual è il problema della liquidità l'equilibrio tra entrate e uscite rimane delicato la traiettoria di rientro del debito dopo quanto fatto non potrà però accelerare ulteriormente perché è vero che c'è stato, vedo l'assessore al bilancio di Sesto San Giovanni che era il nostro più attento lettore di tutti i bilanci di questi anni non che gli altri non lo siano ma lui ci ha seguito minuto per minuto e stavamo dicendo che il tema centrale resta quello della sostenibilità finanziaria e dice la direzione è quella giusta ma serve una continuità nelle scelte. Cioè non pensiamo di essere arrivati alla fine di un percorso vi stavo dicendo la traiettoria del debito mi soffermo un attimo su questo punto dopo quanto fatto non potrà accelerare ulteriormente. Cioè in questi anni, si è fatta anche una politica non dico di lacrime e sangue ma di tagli importantissimi di tagli che non erano tagli sui servizi ma erano per esempio tagli su servizi aggiuntivi che non erano il cuore dell'azienda per cui magari una serie di iniziative magari anche molto belle. Sto pensando a quell'iniziativa per cui nelle biblioteche si potevano trovare i quadri da noleggiare dico solo questo esempio e fatto quattro conti si è detto non è il cuore dell'azienda questo possiamo anche tagliare vero Pier Aldo e quindi non siamo quello che adesso si fa l'azienda fa è, è difficile poter tagliare ulteriormente. Ci sono alcuni elementi di problematicità di cui parliamo dopo, però più di quello che si è tagliato si va a tagliare il cuore dell'azienda. IL MODELLO. Chi siamo noi. Il CSBN è un'azienda speciale, pubblica e quindi a servizio dei suoi comuni. Il suo scopo non è fare profitto, ma creare valore per la comunità attraverso servizi culturali e bibliotecari. Ecco, io mi fermerei un attimo sull'azienda speciale pubblica, perché oramai secondo me i miei collaboratori si sono anche stancati di sentirmi, perché ogni volta che ci sono delle decisioni importanti o dei temi, io dico sempre un attimo ricordarsi chi sono i proprietari dell'Azienda. Chi sono i proprietari? Chi dà le linee all'azienda sono i soci quindi chi dà le linee all'azienda noi le proponiamo Ma chi le conferma siete voi. Non voglio tornare nel passato, però talvolta nelle aziende c'è anche un po' l'idea, in questa azienda un po' c'è stata negli anni, di essere un ente a sé. Non è così. La vostra presidente ce l'ha chiarissimo in mente che l'azienda appartiene ai soci e quindi risponde alle proprie finalità. la prima mission che l'azienda ha è un creare il valore sociale che è una mission che ci avete dato voi. C'è un altro elemento perché questa azienda stia in piedi, che ci sia un equilibrio economico è una condizione necessaria non il fine ultimo e su questo io ogni tanto quando mi vedo con i nostri dico "ragazzi guarda che però che il fine non è il bilancio il fine è creare un valore sociale" poi va bene tagliamo quello che dobbiamo tagliare, per poter arrivare all'equilibrio, però dobbiamo aver sempre in testa che questo è il nostro

compito creare un valore sociale, Un aspetto importante è il costo del lavoro. Nell'allegato voi avete tutta una scheda poi sul costo del lavoro che rappresenta la parte principale dei costi e che potrà aumentare anche nel prossimo triennio in base al rinnovo contrattuale.

C'è stato un rinnovo contrattuale anche negli enti locali, c'è già stato. e il rinnovo contrattuale nostro è in corso di definizione è già chiuso in questi giorni in base al rinnovo contrattuale questa è una logica nella quale siamo coinvolti tutti d'altro canto la qualità dei lavoratori dell'azienda è ciò che consente la miglior qualità dei servizi ai cittadini cioè il personale va giustamente pagato e credo che lo dico sempre però lo dico una volta in più questa perché negli ultimi anni c'è stato un aumento dei nostri collaboratori in particolare dei bibliotecari che veramente ha arricchito notevolmente l'azienda sono ragazzi giovani molto motivati e quindi soprattutto molto preparati, Che sono arrivati a vincere il concorso dopo aver fatto anche un cammino interno all'azienda come dipendenti a tempo determinato. Quindi quando arrivano nelle vostre biblioteche è personale formato, è personale che sa fare il suo mestiere. Speriamo che lo facciano sempre bene, altrimenti ce lo fate sapere. Il significato del piano 26-28 Alla luce di questo quadro, il piano programma segna un passaggio chiaro: CSBNO stabilizza la fase di consolidamento. Era il nostro obiettivo il consolidamento dell'azienda. Dobbiamo continuare su questa linea stabilizzando il consolidamento. Negli anni passati abbiamo costruito basi solide. Nel prossimo triennio l'obiettivo è renderle ancora più stabili e durature. Occorre consolidare, continuare nel lavoro di consolidamento, rafforzare, aumentare la stabilità finanziaria e aumentare, rendere più forte la capacità di produrre servizi di qualità. In concreto significa consolidare l'equilibrio economico, rendere più solida la stabilità finanziaria, semplificare le rigidità del bilancio, e soprattutto rafforzare la capacità di produrre servizi di qualità. Adesso passo a Luca che è molto più preciso di me nello spiegare.

Alle 17.19 arriva assessore Katia Pezzoni di Rescaldina portando a 26 presenze pari a 748,88 %

Alle 17.21 arrivano vicesindaco di Solaro Alessandro Ranieri e assessore Cristiana Comerio di San Giorgio su Legnano portando a 28 presenze 770,65

Alle 17.25 arriva assessore Luca Nisco di Sesto San Giovanni portando a 29 presenti pari a 871,19 %

Consigliere del CdA – Luca Pouchain

Buonasera, grazie a tutti di essere venuti.

Adesso entriamo un po' nel dettaglio di quelli che saranno gli obiettivi. Il riassunto che ha fatto la Presidente è abbastanza chiaro: il lavoro che è stato fatto in una fase iniziale fondamentale per la crescita e sviluppo di qualità del CSBNO. Nel biennio sono stati fatti investimenti importanti e da quando è subentrato questo CDA, da sei anni per, diciamo così, garantire una maggiore stabilità finanziaria abbiamo messo dei vincoli importanti, cioè un vincolo all'indebitamento in proporzione al fatturato e un vincolo agli investimenti. Quindi non si sono più fatti investimenti se non avessero avuto una redditività entro l'anno, per essere pratici. Questo perché negli anni gli investimenti fatti nel passato avevano creato un peso degli ammortamenti molto importante. Parallelamente si è arrivati a una riduzione dei costi. Il gioco cooperativo è quello di poter avere del personale di grande qualità perché dobbiamo rendere un servizio di qualità ai cittadini ed è il cuore dell'attività del CSBNO è il personale remunerato adeguatamente. Come sapete il contratto Federculture è in linea con il contratto degli Enti Locali. La flessibilità aziendale permette di organizzare questo personale in modo che il costo per il singolo comune sia inferiore, che si assumesse lui del personale di

tale qualità, per il discorso della possibilità di spostare su un, diciamo, una geografia molto vasta e organizzare diversamente il personale. Per essere pratici, se una biblioteca ha un dipendente. e quello sta male, la biblioteca rimane chiusa. Con la gestione del CSBNO, soprattutto quando la gestione è più o meno integrale si riesce ad avere costantemente il personale con la stessa qualità costantemente. Questo che cosa vuol dire? Vuol dire che gli obiettivi che abbiamo adesso che abbiamo stabilizzato questa parte economica e l'abbiamo visto nel bilancio dell'anno scorso e lo vedremo ancora di più nel bilancio di quest'anno. Sapete che abbiamo utilizzato una legge che ci consentiva di spostare 300.000 € circa di ammortamenti, la legge Covid eccetera. L'abbiamo utilizzata sia perché effettivamente il danno che il Covid ha provocato alle biblioteche e alle aziende è stato importante. ma anche perché è stata un'occasione importante per poter fare questo lavoro di riduzione dei costi. Come ricorderete, il primo anno del Direttore ha ridotto di 100.000 euro i costi e ha proseguito anno dopo anno fino ad una situazione di equilibrio di cui ci ha raccontato la Presidente.

Adesso gli obiettivi, le azioni concrete che noi dobbiamo fare è rendere stabile l'equilibrio raggiunto, cioè il consolidamento. Questo vuol dire un controllo attento dei costi, cioè l'azienda è in espansione, stanno aumentando i servizi, è stato assunto nuovo personale, ma la percentuale di crescita dei ricavi, ma lo vedremo meglio nel bilancio 2025, cresce in una misura maggiore della percentuale di crescita dei costi e questo è un indice, diciamo così, di un'azienda sana. Questo per noi è molto importante. Perché? Perché questo ci permette di poter pensare a un'espansione che non crei pressione dal punto di vista dei costi. Questo vuol dire, il secondo obiettivo concreto è il rafforzamento della sostenibilità finanziaria, cioè questo ci consente di rientrare di più dell'indebitamento. Anche questo lo vedremo meglio nel bilancio 2025. però questa gestione ci ha permesso di rientrare da un mutuo importante che era stato fatto negli anni. Mutuo per investimenti che non prevede la normativa che ci aveva aiutato ad affrontare una situazione di tensione e di liquidità che oggi stiamo tranquillamente chiudendo senza nessun problema, mantenendo comunque l'indebitamento bancario molto contenuto. Diciamo così, il credito verso i fornitori che addirittura sta diminuendo, che anche quella è una forma indiretta di finanziamento. Lo sviluppo dei servizi a richiesta, questo è un altro obiettivo importante, quel 21% sono tre anni che cresce mediamente del 7%, quello della slide iniziale. Questo che cosa vuol dire? Vuol dire che più servizi vengono utilizzati dai comuni, più aumentano le economie di scala. E quindi più rende stabile la l'azienda. Il quarto punto, l'ampliamento della base soci. Adesso gli altri punti andiamo più rapidamente. Questi erano quelli più importanti da una parte facciamo crescere i servizi a richiesta cioè le attività che i comuni sono liberi di scegliere o meno, dall'altra ampliando la base soci abbiamo avuto l'ingresso di Lodi abbiamo avuto l'ingresso di Varese di cui siamo tutti soddisfatti sia i soci che già c'erano sia i soci entranti. Abbiamo una serie di Comuni che ci stanno chiedendo perché il vecchio sistema del Comune capoluogo non sta più funzionando tanto è vero che un'altra azienda è nata come CSBNO è CUBI per la quale peraltro facciamo ancora alcuni servizi per aiutarla diciamo a ingranare con anche un piccolo guadagno perché insomma, E questo vuol dire che anche dalla parte dei servizi di base aumentano in modo importante le economie di scala. Su alcuni servizi è molto più evidente, come sul tema del MLOL, degli ebook, perché data la dotazione degli ebook, offrendoli a reti sempre maggiori si ottiene un vantaggio abbastanza importante. Tra l'altro la nostra tecnologia è molto innovativa, il servizio è efficiente abbiamo raccontato l'anno scorso siamo riusciti a offrire a far passare i clienti alla possibilità di scaricare 5000 titoli nell'ultimo rilascio operativo adesso l'utente di CSBNO ha la possibilità di scaricare fino a 50.000 titoli diversi, quindi, è un aumento molto importante. E tra l'altro siamo arrivati a 7 milioni e passa, quindi insomma, vi avevo accennato, adesso abbiamo in piedi interlocuzioni con l'assessorato alla cultura di Regione Lombardia, perché siamo vicini a poter coprire, a farlo diventare un servizio regionale e quindi stiamo ragionando anche su questo. Revisione delle attività non

sostenibili è quello che ha già accennato la Presidente, cioè abbiamo fatto un controllo di gestione sempre più accurato e puntuale. Abbiamo visto che alcune attività non ha senso tenerle, diciamo così, in casa, ma si possono offrire comunque attività analoghe ai soci affidandole a degli esperti. Però questo poi lo vediamo dopo. Rafforzamento dei servizi biblioteconomici, innovazione e fundraising vuol dire migliorare qualità ed efficienza dei servizi fondanti, sviluppare piattaforme digitali e cercare nuove risorse esterne. In particolare, sarete molto contenti di apprendere dal bilancio 25 nella prossima assemblea, Che l'ingresso di fondi grazie al Foundraising è stato veramente importante, cioè li stiamo sviluppando sempre di più questo, cioè in un'epoca in cui i fondi alla cultura sono sempre più ridotti, è ovvio che noi chiediamo l'impegno dei comuni soci, ma se riusciamo a trovare risorse esterne con bandi europei, regionali o di fondazioni, insomma, è meglio per tutti. Allora rivediamo rapidamente questi punti il consolidamento dell'equilibrio economico è quello mi ripeto un attimo controllo attento dei costi e rafforzamento del controllo di gestione budget maggiormente efficienti allora anche lì un modo per essere sicuri di avere un controllo attento dei costi è avere dei budget adeguati da poter essere rialimentati in modo chiaro, semplice per gli operatori che poi si trovano ad operare sul campo Il punto 5.2 è il rafforzamento della sostenibilità finanziaria quindi il consolidamento del margine operativo Abbiamo avuto una riduzione tra 22 e 24 del margine operativo dovuta però ad un'importante revisione di alcune poste di bilancio, nel 24 è ricresciuto. Mi sembra su 25 erano 700.000 € di pagine lordo e quindi abbiamo potuto assorbire 500.000 € di ammortamenti senza problemi anche se però in prospettiva questo tema degli ammortamenti dobbiamo anche affrontarlo e abbiamo una serie di progetti per quello. Questo vuol dire intervenire sui vincoli di bilancio che rendono più difficile muoversi con agilità perché se il peso degli investimenti con gli ammortamenti ci ingessa il conto economico ci rende più difficile pensare a fare nuovi investimenti. E gestione prudente della liquidità, quindi tenere sotto controllo in modo costante le risorse disponibili e i flussi di cassa e quindi nel controllo di gestione siamo arrivati anche a un controllo dei flussi di cassa molto dettagliato. Su questo, uno dei modi per lavorare sull'eredità di bilancio, lo accenno semplicemente perché è un tema molto complesso, avremo modo di discuterne in primo luogo col comitato territoriale e poi ancora, è la gestione del patrimonio librario. Attualmente il patrimonio librario è considerato un investimento e quindi aumenta costantemente il peso degli ammortamenti. E l'esperienza che abbiamo fatto con gli ebook è stata quella, la grande crescita dalla pandemia in poi dell'ebook. L'ebook non è considerato un investimento come il libro fisico; quindi, entra tutto diretto nel conto economico. Adesso che abbiamo stabilizzato la situazione finanziaria, abbiamo visto che possiamo farlo, quindi, in prospettiva potremmo ragionare sul passaggio da stato patrimoniale a punto economico degli acquisti di libri, ma è un tema molto tecnico e complesso, ci stiamo studiando e avremo modo di parlarne. Sviluppo Servizi a Richiesta è un premetto delle base soci, l'ho già accennato prima, i servizi a richiesta stanno crescendo, ringraziamo i soci per questo, sono una leva strategica fondamentale perché questo 7% di crescita ci ha permesso di aumentare le entrate, Di migliorare l'efficienza complessiva, di distribuire meglio i costi fissi, aumentano le economie di scala e rendere più sostenibile il sistema nel tempo, allo stesso modo l'ampliamento della base soci. Quindi questa è una prospettiva su cui vale la pena riflettere, perché questo ci può consentire di nuovo, di avere gli stessi vantaggi dell'aumento dei servizi a richiesta, ma anche ci permetterà di favorire dei nuovi investimenti. Per nuovi investimenti mi riferisco al fatto che il fatto che le biblioteche hanno ripreso in parte l'utilizzo proprio del libro fisico è una parte dell'utilizzo che si può fare dalle biblioteche. Per immaginare nuovi scenari e le biblioteche del futuro dobbiamo pensare a nuovi investimenti. Quindi, diciamo, l'ispirazione che si è avuta sui viaggi di lavoro vedendo le biblioteche europee, ci fa immaginare degli scenari interessanti che però richiedono investimenti importanti. Banalmente, se vogliamo pensare a delle librerie aperte 24 ore, delle biblioteche aperte 24 ore su 24, dobbiamo

immaginare dei sistemi telematici di controllo molto complessi del. adesso non mi viene il termine tecnico degli affarini che sono sui libri e quindi i microchip per i libri insomma tutta una serie di cose che riguardano un po' una visione futura come l'utilizzo delle sale gaming l'utilizzo del coworking nelle sale delle biblioteche l'utilizzo delle sale per iniziative culturali l'apertura alle associazioni del territorio insomma tante cose che. La biblioteca è un luogo fondamentale, democratico, importante, pubblico, che può avere infiniti utilizzi e sviluppi, oltre a quello storico di prendere il libro e mettere il libro, ma questo richiede ovviamente per ottenere degli effetti bisogna mettere delle cause, quindi avere fare delle spese. La revisione delle attività non sostenibili vuol dire uscire o ridurre la gestione diretta delle attività che abbiamo visto. non esattamente che non davano, diciamo così, i margini che erano previsti o l'individuazione di modelli alternativi per fare queste attività Nel 2026 poi, siccome alcune di queste attività riguardano solo alcuni Comuni, poi con alcuni Comuni, con il Direttore e il Presidente faremo degli incontri specifici per ragionare su come innovare questo tipo di attività. Il rafforzamento dei servizi fondanti sono i servizi del biblioteconomico su questi gli obiettivi concreti sono migliorare la qualità, aumentare l'efficienza e garantire la sostenibilità, quindi, è sempre il discorso che facevamo all'inizio migliorare la qualità vuol dire una pura attenzione rispetto agli utenti e ai cittadini, Aumentare l'efficienza vuol dire offrire servizi rapidi, chiari e utili, quindi anche un uso intelligente delle risorse sul territorio.

Garantire la sostenibilità vuol dire assicurare la continuità dei servizi fondanti anche in un contesto di risorse limitate. Cioè obiettivamente quello che vi è stato chiesto come quota base è stato fermo per anni. C'è stato negli ultimi anni una volta che è stato fatto un piccolo aumento fino a 86 però insomma, fondamentalmente non viene richiesto per i servizi di base un aumento delle richieste e pur aumentando la qualità del servizio; quindi, questo ci fa pensare che due strategie che avevamo detto aumentare i servizi affidati e aumentare la base soci. Ci potranno permettere di mantenere costante l'investimento in cultura, pur aumentando le potenzialità delle attività. Questo ci permette quindi di prevedere interventi di innovazione e sviluppo; quindi, stiamo pensando a uno sviluppo delle piattaforme. digitali, a integrazioni tra servizi fisici e digitali e al miglioramento dell'efficienza dei processi qui si parla l'integrazione può essere per esempio utilizzare le app come OMLOL non solo per lo scarico ma anche per l'interazione con la propria biblioteca per cui uno si può prenotare anche il libro fisico dall'app e andare a ritirarlo insomma una serie di cose su cui stai lavorando tutto nell'ottica del miglioramento dell'efficienza dei processi Sul Fundraising.

E nel 2025 abbiamo ottenuto il 3% dei ricavi da fonti esterne, cioè senza chiedere soldi ai comuni soci. È una strada interessante, è una strada importante. Oltretutto è un moltiplicatore perché molte delle attività di fundraising le abbiamo fatte con in associazione con alcuni comuni o più comuni insieme. Quindi, oltre a generare maggiori entrate e risorse per il Csb.no, le ha generate anche per i comuni che hanno potuto approfittare di questi bandi, perché per alcuni bandi serve che ci sia l'ente come il Comune ma altri servono assolutamente altrimenti quindi questi sono gli obiettivi concreti previsti dal piano programma che poi si riassumono nella tabellina finale dove vedete poi il dettaglio però ce l'ho di qua la tabellina del 2026 27 e 28 dove prevediamo comunque, di avere sempre una crescita inutile dopodiché nel testo trovate anche i possibili scenari al crescere della base soci cioè al crescere del numero di utenti noi possiamo avere dei miglioramenti rispetto a questi budget qua previsti cioè così come siamo riusciamo ad avere sostanzialmente una crescita stabile, ma con l'ingresso di nuovi soci aumentando il numero di utenti e l'economia di scala, non ripeto tutto il discorso fatto, potremmo avere invece dei vantaggi ancora più significativi dal punto di vista finanziario ed economico. Poi, per l'ultima parte, non so Mariantonia se vuoi far te la conclusione, sulla direzione di marcia. Allora. così concludiamo con questa frase? Finisco la 6?

Alle 17.40 arriva consigliere Daniele Saltarelli della Provincia di Lodi portando a 30 presenti pari a 937,25 %

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

Abbiamo iniziato, la prima slide era dove siamo, ecco, l'ultima slide è che direzione di marcia abbiamo. Ecco, il concetto, la sintesi di quello che è stato detto, la messa in campo di questi che abbiamo chiamato gli obiettivi concreti è: Una maggiore sostenibilità, quindi passare da una crescita veloce, come è stata forse indispensabile per dare uno slancio di partenza nei primi 15-20 anni del Csbno una base più solida e capace di durare nel tempo. Adesso il tema: siamo cresciuti, siamo importanti, siamo un punto di riferimento, un'eccellenza nazionale, possiamo diventare un punto di riferimento per tutta la regione in cui ci troviamo e anche oltre. E questo ci permette di avere una stabilità di durare nel tempo. La scelta dei soci di prolungare la durata dell'azienda va proprio in questa direzione, mentre in una fase iniziale era un esperimento fare un'azienda pubblica che si occupasse di cultura, adesso è una realtà consolidata che sta producendo utilità sociale.

Consigliere del CdA – Luca Pouchain

La stabilità è rendere il sistema più affidabile, cioè la parte sia della organizzazione che deve essere sempre migliorata perché c'è un'innovazione continua in questo campo. e quindi anche riprendere gli investimenti vuol dire aumentare i corsi le specializzazioni dei nostri dipendenti insomma aumentarne le qualifiche abbiamo molti dipendenti giovani che vogliamo che crescano professionalmente e da tutti i punti di vista per dare un servizio migliore nelle città e comuni e anche rendere più affidabile non solo il sistema diciamo così. È biblioteconomico, ma il sistema finanziario, cioè la gestione del bilancio e la sua solidità; quindi, la direzione in cui stiamo andando è questa qua. concludendo questo è il riassunto no non si dice più riassunto è l'analisi schematica del bilancio del piano programma quindi se lasciamo presente a lei lasciamo spazio agli interventi

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Le slide se volete scaricarle sono già sul sito

Consigliere del CdA – Luca Pouchain

L'ultima cosa che volevo sottolineare nella slide di conclusione, quello che ci serve adesso in questa fase, con tutti i risultati che abbiamo raggiunto, è proseguire su quello che è stato il mantra di questo CDA da 6 anni a questa parte, cioè, chiediamo ai soci maggiore condivisione cioè chiediamo ai soci una maggiore partecipazione e diamo una maggiore condivisione, una maggiore trasparenza, più informazioni, più dettaglio e più attenzione alle loro esigenze. Questo è il trade-off che ci ha ispirato per questo periodo.

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Grazie Luca, grazie Maria Antonia. Ci sono delle domande, dubbi?

Sindaco Comune di San Vittore Olona – Marco Zerboni

Sì, buonasera a tutti, Marco Zarboni, San Vittore. Allora, intanto volevo ringraziare il direttore e tutto il CDA per le condizioni di lavoro che è stato fatto nel redigere questo bilancio. Due domande sarò breve: la prima volevo sapere la percentuale del personale che rimane cioè qual è il turnover se c'è del turnover, all'interno dell'azienda? La seconda domanda quando parlate di partecipazione dei comuni in concreto che cosa intendete? Grazie

Direttore del Csbno – Pieraldo Lietti

Abbiamo un turnover che però è diciamo a saldo positivo rispetto agli ingressi. I dati esatti se non ricordo male sono 108, i dipendenti diciamo a rendiconto di bilancio del 25, le assunzioni sono state intorno alle 30 se non ricordo male e invece le persone uscite forse intorno alle 11. Evidenzio, questo è molto importante, che stiamo parlando per la quasi totalità, eccezione forse per un caso e basta, di assunzioni di bibliotecari, cioè nel senso che stiamo parlando di assunzioni di dipendenti che lavorano nelle nostre biblioteche quindi non sono assunzioni, detto in modo diretto, a carico di costi generali in un certo senso cioè abbiamo spostato, e questa è una componente del risultato economico di questi anni, l'asse diciamo dando maggior peso alla parte tra virgolette produttiva dei servizi e delle attività rispetto invece alla struttura centrale, che in effetti oggi onestamente è abbastanza troppo esigua. Però questo è stato importante nel senso che, come avete visto dalla tabella, è chiaro che è stato fatto un peso della struttura centrale, pensato per una struttura che cresceva molto rapidamente, però questa crescita molto rapida ha avuto delle fragilità di cui abbiamo parlato e che siamo riusciti a sistemare con una nuova direzione.

Consigliere del CdA – Luca Pouchain

La partecipazione invece che chiediamo ai Comuni sarebbe un elenco troppo lungo e quindi non posso tenervi qua fino a questa sera tardi. Però sicuramente il punto principale è chiedere maggiore partecipazione vuol dire seguire il CSBNO, informarsi, chiedere. Qualsiasi Comune può chiedere al presidente, al direttore, ai consiglieri, ai responsabili, ai dirigenti dell'azienda di interagire se avete dei progetti, delle idee, dei ragionamenti, delle messe a punto da fare. e quindi aumentare la possibilità di collaborazione da questo punto di vista. Vuol dire affidare nuovi servizi culturali o biblioteconomici all'azienda, affidare di più le biblioteche all'azienda, vuol dire partecipare, fortunatamente è stato ricostituito e ne siamo felicissimi, il Comitato Territoriale. Sarà quello un'occasione importante perché lì, adesso abbiamo due assemblee questo mese, quindi non possiamo riempirvi di impegni. Però dal mese prossimo è poi sono molti i Comuni che vanno in elezione, quindi sarà complicato. Dopo le elezioni sarà possibile riprendere una pratica di confronto costante tra comitato territoriale e vertice dell'azienda, in modo da poter, in una sede più ristretta, più operativa, valutare obiettivi, scenari, proposte, ragionamenti che poi sarà cura del comitato territoriale che rappresenta i territori di riportare agli altri comuni e quindi per questa via fare degli incontri più agevoli ed altro Poi un'altra cosa che vorremmo riprendere è oltre agli incontri assembleari, degli incontri tra virgolette più culturali più generali sulle prospettive tematici e approfondimenti insomma, Qualcosa abbiamo fatto nelle riunioni in quella al parco delle Groane, insomma altre riunioni in cui abbiamo ripresentato l'azienda. Sicuramente dopo l'estate, dopo che i Comuni vanno al voto, e cioè Baranzate, Bollate e Legnano, quindi anche lì ripresentare periodicamente l'azienda agli assessori, ai sindaci è molto importante proprio perché poi possano usare questo strumento sempre di più comunque, Quindi chiedere partecipazione vuol dire noi vi aumentiamo tutta la trasparenza dell'azienda, vi diamo tutte le informazioni, si sta anche ragionando su quella brochure di tutti i servizi che si possono richiedere, eccetera.

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

Però poi bisogna. che anche i Comuni partecipino di più alla vita dell'azienda, visto che l'azienda è vostra, siete i soci, avete avuto questa idea lungimirante trent'anni fa che adesso si è avviata, si è messa in sicurezza ed è una ricchezza per i Comuni, dobbiamo andare avanti su questa strada. Volevo fare due esempi di collaborazione con i Comuni che funzionano molto bene. Il primo esempio è quello della

partecipazione ai bandi. Ci sono i comuni, ci sono alcuni comuni che, come dire, sono molto attenti ai bandi e molto spesso lavoriamo insieme, mettiamo insieme le competenze nostre. Qui alla mia sinistra c'è un comune con il quale Csbno riesce a fare tantissimi bandi e ci piacerebbe poi abbiamo un altro numero di comune non sto a elencarli che lavorano con noi sui bandi però voi sapete che se decidete di partecipare a qualche bando importante e se volete sentire i nostri operatori in particolare in particolare la nostra responsabile c'è uno staff che è, Veramente adeguato a supportarli. L'altra cosa che a me ha fatto molto piacere è che l'anno scorso in due occasioni, anzi in tre occasioni, si sono costituiti dei gruppi di lavoro assolutamente su base volontaria e ho visto. che questa modalità di lavoro funziona bene, quindi sarà nostro compito, qualora si presentino delle situazioni che hanno bisogno di un ragionamento più approfondito, riferirvelo e decidere. L'Assemblea può decidere se approfondire gli argomenti con un gruppo di lavoro dove le relazioni diventano sempre più semplici, più facili e la partecipazione più attiva

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Grazie. Ci sono altre domande? Possiamo quindi mettere prego.

Assessore cultura Comune di Rho – Valentina Giro

Valentina Giro, Rho. Intanto grazie per il lavoro, per la presentazione che abbiamo anche condiviso poi nel comitato territoriale che abbiamo riattivato quindi anche questo è un pezzo di lavoro che nei prossimi anni dobbiamo portare avanti come anche elemento di condivisione tra di noi e poi verso il CDA e l'azienda, La riflessione che volevo fare è questa: questo triennio a cui ci affacciamo sarà un triennio un po' per certi aspetti di alcune novità, nel senso che Lodi, Varese ora sono dentro all'azienda, quindi questo aspetto che abbiamo tutti accolto con favore e con entusiasmo, sarebbe interessante secondo me riuscire a monitorare che impatto ha questo e come cambia sia da un punto di vista della struttura perché chiaramente c'è una parte di lavoro in più che arriva alla struttura, ma anche poi sul funzionamento e sulle attività generali dell'azienda. Tenere un po' un faro acceso su questo aspetto e farci anche capire poi nel corso del tempo come l'azienda risponde insomma a questa evoluzione.

E questo insieme anche a provare a fare un po' una valutazione sulla qualità del servizio, se ovviamente c'è la possibilità nel bilancio di dedicare qualche risorsa a un'attività di sondaggio con i nostri cittadini sui servizi e le biblioteche. Scenario che è estremamente diverso rispetto al passato, perché abbiamo biblioteche totalmente gestite da csbno, sistemi misti e sistemi solo comunali. Però anche questo può essere poi interessante da analizzare nel momento in cui abbiamo una reportistica che ci dice le biblioteche di gestite solo da csbno o quelle solo comunali quali punti di forza quali da migliorare. Ecco questo secondo me ci aiuterebbe. In quel rapporto tra soci e azienda nel dire, come dire, misuriamo anche i risultati attraverso quello che poi i cittadini ci restituiscono, avendo poi tutto il database di contatti degli iscritti, quest'operazione può essere anche più semplice rispetto ad altri ambiti, dove invece devi un po' andare a scovare le persone e a coinvolgerle proprio nell'indagine. Questo secondo me sarebbe importante per ottenere un po' questo legame e anche restituire poi il valore sociale, che è quello che poi è il nostro obiettivo.

Non vi chiedo di fare il bilancio sociale perché quello è un lavoro un po' più grosso su cui magari ci si arriverà nel tempo, però ecco provare a iniziare a mettere in evidenza questo aspetto che credo poi è quello che dà il senso al lavoro di tutti

Consigliere del CdA – Luca Pouchain

No, mi fa molto piacere l'assessore a giro perché è. È molto interessante che quel dato sulla crescita che vi abbiamo presentato è depurato dal fatto che le attività di Lodi, attività tra virgolette "a richiesta" siano diventate attività biblioteconomiche di base

perché essendo diventati soci c'è stato uno spostamento nel bilancio. Quindi questa crescita è depurata di quel dato lì perché se non avrebbe falsato un po' i dati, no?

A parte che quello spazio che si è liberato, che era circa il 20% del bilancio ma un po' di meno, ci consente di avere uno spazio per dare servizi al di fuori dei soci, quindi dove possiamo, tra virgolette, guadagnare di più perché non essendo soci possiamo chiedere qualcos'altro e quindi da una marginalità maggiore o attività più interessanti. Quindi questa crescita, questa crescita del 24 e 25 che vediamo anche nel bilancio che presenteremo a breve, tiene, non tiene in realtà, cioè è depurata sia dall'impatto di Lodi, perché c'è stato uno spostamento da una parte all'altra, ma già era un'attività in essere, quindi costi e ricavi erano definiti perché per sei anni abbiamo avuto un contratto di collaborazione e non sono ancora entrate le attività di base di Varese perché ha solo attività su richiesta perché lì le attività entreranno quando quel meraviglioso progetto della caserma Garibaldi sarà finita la caserma e quindi, Insomma, avremmo fatto non l'Italia, ma insomma una cosa importante. Il nome Garibaldi aveva sempre questo spunto qua. Quindi in questo senso è molto importante questo elemento qui. Sul controllo di qualità ne dovremo parlare, il Comitato territoriale può essere un punto, perché c'è sempre un rischio, cioè adesso è diventato qualsiasi azienda, uno qualsiasi. operatore telefonico, telefonata che fa selezione, ti arrivano 50 mail, ti piace il servizio, non ti piace, telefonate, sondaggi e per gli utenti sta diventando un livello di saturazione, non so se vi è capitato anche a voi, alla decima richiesta di una valutazione di una qualsiasi cosa. D'altro canto, le cose, non so, delle. le valutazioni dell'autogrill, delle toilette che uno preme, la faccina che ride o la faccina è assolutamente inutile, è evidentemente un pro forma, no? Non è un qualcosa di significativo. Però la presenza di operatori qualificati ci dà già con questo tipo di informazione. Quindi, secondo me, possiamo ragionare senza creare un peso per gli utenti, ma neanche per, però usare le nostre antenne sensibili sul territorio, cioè il bibliotecario se qualcosa non funziona è il primo che si prende l'insulto, giusto Franca? Quando l'utente è arrabbiato la prima persona che stressa è il bibliotecario così come se è contento gli rappresenta la sua soddisfazione quindi abbiamo già delle antenne sensibili da questo punto di vista quindi c'è da studiare. Bene, come fare una cosa che non pesi sugli utenti, che non pesi, che non si aggiunga al lavoro bibliotecari, ma che ci permette di usare la rete per mettere insieme le informazioni e avere un quadro. di questo tipo. Nel caso il famoso durante la pandemia, le famose 40.000 telefonate che abbiamo fatto, molti comuni sono stati sommersi dai complimenti degli utenti che si sono sentiti, a parte le biblioteche che hanno fatto proprio delle cose incredibili come andare a portare i libri davanti a casa delle persone, lasciarli lì, insomma. Però il solo fatto di chiamare 40, far 40.000 telefonate voleva dire una popolazione chiusa in casa in un momento difficilissimo che oggi abbiamo rimosso completamente ma che comunque abbiamo vissuto, è stata una voce amica, anche perché gli utenti più diciamo. abituali delle biblioteche li conoscevano molti di questi bibliotecari. In alcuni casi no, in alcuni casi al telefono. Alcuni bibliotecari hanno insegnato a persone anziane come scaricarsi un ebook. Insomma, è stato un'operazione veramente importante e lì c'è stato un ritorno incredibile. Con le mail, agli uffici cultura, le biblioteche, ai comuni, insomma, le risposte sono state molto evidenti. Ecco, diciamo così, dobbiamo trovare una maniera. Qui abbiamo Franca che si occupa di biblioteche, direi che dobbiamo trovare una maniera di riuscire a fare quello che ci suggeriva la dottoressa Giro in una maniera non fastidiosa e in una maniera moderna nostra. Ecco, e poi io volevo, se mi permettete, volevo anche dire che la presenza di queste realtà che sono Lodi e Varese è anche una presenza di natura culturale che è interessante. Non abbiamo avuto quest'anno modo di approfondirla, però sono due territori che sono un po' diversi dai nostri; quindi, possono essere una grande ricchezza culturale, una grande opportunità anche di attività, di presenze che, lo penso riusciremo a fare e ad approfondire. Per esempio, sto pensando ai vostri musei, potremmo fare qualche visita ai vostri musei.

Assessore cultura Comune di Bollate – Lucia Albrizio

Il mio sarà un intervento sentimentale. Sono Albrizio, assessore alla cultura di Bollate. e sono uno dei tre comuni che andrà alle elezioni. Volevo fare questo ringraziamento veramente di cuore perché io mi sono affacciata. Chi c'era con me nel 2015? Zoe? No, noi ci siamo affacciati più di 10 anni fa e non è facile entrare in un'azienda speciale e cominciare a capire cosa succede in un'azienda speciale, quindi si sta in ascolto, si sta a guardare cosa succede, abbiamo vissuto vari cambiamenti dal, La modifica dell'acronimo che era Sistema Bibliotecario Nord-Ovest, complicatissimo, cultura, società, network, sono una cosa ok, abbiamo vissuto quella fase, abbiamo vissuto la fase del cambio del direttore, abbiamo vissuto momenti tragici, devo dire, perché non sapevamo stabilità, non stabilità, quindi devo dire è stata un'esperienza veramente unica quindi il mio ringraziamento è prima di tutto al nuovo CDA per nuovo stato garantito ha veramente accolto quelle che erano le istanze dell'assemblea che aveva e noi continuavamo a chiedere maggiore trasparenza se ci si ricorda maggiori dettagli maggiore anche umanità perché in realtà mettersi in contatto e relazionarsi su temi che non sono semplicissimi perché si occupa di bilancio magari lo sono per altri no, E mi ricordo anche che all'inizio dice: ma no, noi vogliamo parlare di cultura, non di bilancio. Invece si continuava a parlare di bilancio e quindi questo grande sforzo sulla trasparenza, vicinanza, il direttore che il nuovo direttore che veramente si è reso disponibile. Io personalmente ho rotto le scatole molte volte perché se non capisco e continuo. E l'azienda, la dottoressa De Ponti, che ha sempre risposto alle nostre esigenze del comune non particolarmente semplici. Noi abbiamo avviato una scuola civica e questo passaggio è stato abbastanza complicato da noi, però è andato bene, quindi. Cosa posso dire? È un'azienda bellissima, nel senso che avendo vissuto questi passaggi, non so se chi c'era che si ricorda anche che le assemblee andava erano itineranti, siamo andati a Legnano, siamo andati nella nebbia in mezzo. Adesso c'è una sede, ci si trova ed è bello anche questo, no? Quindi e. Quindi nel senso questo è il mio ultimo piano programma, quindi io mi occupo, speriamo di no, ne abbiamo ancora tanti e sono felice di essere stata parte di questo cambiamento perché comunque, come diceva prima la presidente, sono cambiamenti che sono stati voluti dalla dall'assemblea, dai comuni che sono stati ben percepiti e recepiti e realizzati dal nuovo CDA e dalla nostra azienda, il cui valore è veramente immenso. Io continuo a chiedere poi lo continuo. al valore del welfare culturale, quindi l'insieme del sociale e del culturale è assolutamente indispensabile, sempre di più in questo momento. Alla nostra Maura un applauso a lei. Sono tanti anni. E quindi speriamo di rivederci sicuramente. Assolutamente. Grazie mille, grazie.

Istituzionale Csbno- Maura Beretta

Quest'anno 40 in Csbno. Grazie.

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Grazie mille Mi sono commossa anch'io ci sono altri interventi se non ci sono altre domande metterei in votazione il punto numero due dell'ordine del giorno. Partirei con i voti contrari astenuti favorevoli a questo punto tutti Maura faccio due conti Sì, Già fatto. Dilli tu per cortesia.

Istituzionale Csbno- Maura Beretta

Allora abbiamo 30 presenze, vi ringrazio tantissimo. perché le cose sono state fatte di fretta e tutti i 30 presenti sono favorevoli pari a 937,25, una altissima percentuale di voto. Cedo la parola alla presidente Maggi.

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvato il Budget 2026 e relativi allegati con 30 voti favorevoli, pari alla quota di 937,25 millesimi, nessun contrario e nessun astenuto.

Nello specifico:

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cesate, Cinisello, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Vittore Olona, Settimo Milanese, Solaro, San Giorgio su Legnano, Sesto San Giovanni, Vanzago, Villa Cortese, Varese e Provincia di Lodi

Favorevoli 30 pari a 937,25 millesimi

Contrari nessuno

Astenuti. nessuno

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

P. N. 3 O.d.G. – COMUNICAZIONI DEL CDA

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Passiamo al terzo punto che sono le comunicazioni del CDA.

Presidente CdA – Maria Antonia Triulzi

Le comunicazioni sono, fondamentalmente la prima è che il percorso dello statuto sta andando avanti con grande velocità che non mi sarei mai aspettata e devo dire il fatto che molti assessori hanno partecipato a questo lavoro ha reso io sono stata presente in alcune commissioni ha reso molto più semplice la gestione nei consigli comunali di questa. Ad oggi ad oggi hanno approvato il 56,54% hanno già approvato le modifiche statutarie. Questa è la prima e la seconda avviso che dovremmo fare una prossima assemblea per il bilancio per l'approvazione del bilancio 2025 presidente, l'avete già pensato?

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Sì l'8 di maggio così lo potete già segnare però magari per i comuni che sono sotto elezione le sì sempre in presenza sì finché non c'è. Allora facciamo così, facciamo così, magari se visto che ci sono alcuni comuni che sì, magari mandiamo una mail a tutti, visto che ci sono dei comuni che vanno alle lezioni all'otto maggio, una data un pochino comincia, comincia ad essere una data assolutamente critica. Magari mandiamo una mail con un ventaglio di date. cerchiamo di capire quale può essere la data più utile e più facile per tutti se poi nel frattempo come dire riusciamo a raggiungere anche tutti i comuni con l'approvazione dello statuto di tutti i Comuni perché vedo che molti vanno a fine di aprile qualcuno primo di maggio magari riusciamo ad andare incontro anche le esigenze degli altri. Facciamo questo, cominciamo a sondare un po' di date, così veniamo incontro alle esigenze di tutti

Consigliere CdA – Luca Pouchain

Nel riepilogo che ha fatto Maura, molto preciso, una cosa che a me fa molto piacere è che nella maggioranza dei lavori sono state approvate le variazioni, come peraltro altre volte eccetera, è, è tutto il consiglio comunale che approva, cioè si percepisce quello che per noi è stato fondante nella nostra azione e che era un mandato dei soci, che il tema della cultura è veramente un tema bipartisan, è un tema di bene comune dei cittadini e delle amministrazioni ed è importante che sia, poi chiaramente ci sta la polemica politica quindi in qualche comune l'opposizione prende qualsiasi motivo per fare una polemica su qualunque cosa e va bene. Però la maggioranza dei consiglieri hanno capito che questo è un tema che è importante condividere perché il problema della riduzione dei finanziamenti alla cultura è un problema nazionale, è un problema di bilancio importante, E soprattutto in un momento abbastanza critico dal punto di vista economico e purtroppo con le nuove spinte inflazionistiche che possiamo immaginare che sarà di nuovo un'inflazione da costi, quindi non servirà abbassare i tassi, alzare i tassi. Vabbè, comunque, al di là del dettaglio, effettivamente anche per le famiglie sarà sempre più difficile destinare parte del budget della cultura. Ed è in quei momenti. che è fondamentale che il pubblico possa offrire cultura ai cittadini con le risorse pubbliche

Presidente dell'Assemblea – Daniela Maggi

Grazie, va bene. Grazie Luca. Allora facciamo così, mandiamo una mail cerchiamo di capire quali date possono essere più idonee per tutti e soprattutto per andare incontro a chi sta andando ad elezioni e se non ci fossero altri interventi chiuderei la seduta. Grazie mille.

La seduta termina alle 18,25

La Presidente

Daniela Maggi

Il Direttore

Pieraldo Lietti